

**Formazione sindacale,
Progettazione
Ricerca Europea**



**Newsletter di
segnalazioni
e aggiornamento
N°41**





CISL
Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori
www.cisl.it

Formazione Ricerca e Progettazione Europea

Francesco Lauria - Coordinamento, Etui, Ricerca e progettazione.

Vilma Rinolfi - Ricerca e progettazione

Ilaria Carlino - Ricerca e progettazione



LA NEWSLETTER

Il presente documento è strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento delle opportunità formative offerte dall'ETUI (Istituto Sindacale Europeo – www.etui.org) e dalla Ces (Confederazione Europea dei Sindacati – www.etuc.org).



La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl.



SOMMARIO

1. I corsi di formazione ETUI e la formazione europea

1.1 In Evidenza

1.2 Anna Masiello e Alessandro Vicini, Euroformatori Cisl laureati in Educazione degli Adulti.

1.3 Corso ETUI per Formatori Europei: l'esperienza di Susanna Salvi

1.4 Corso ETUI per Formatori Europei: l'esperienza di Antonio Ingallinesi

1.5 Workshop ETUI per Europrogettisti—Bruxelles 13-15 Febbraio 2019

1.6 Corso di formazione su sindacato e integrazione dei lavoratori migranti a Parigi

2. European Commission—DG Employment CALL 2019

2.1 Analisi Call VP/2019/002

2.2 Call VP/2019/008—Lavoratori Distaccati

3. La Ricerca Europea e le news dall'ETUI

3.1 Newsletter e Reform Watch: due strumenti importanti dell'ETUI

3.2 Pubblicazioni Etui

3.3 Novità in Reform Watch

3.4 Newsletter Collective Bargaining



I CORSI ETUI



IN EVIDENZA



IMPORTANTE: oltre che contattando l'ufficio federale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell' Etui (<http://www.etui.org/Training>) e del Centro Cisl (<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html>).

Si ricorda che i corsi Etui, salvo se diversamente indicato, prevedono una quota di iscrizione di 60 euro al giorno comprendente anche il viaggio, il vitto e l' alloggio.

Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:

f.lauria@cisl.it - 055 5032187

PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL:

<http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html>



ANNA MASIELLO E ALESSANDRO VICINI: EUROFORMATORI CISL LAUREATI IN EDUCAZIONE DEGLI ADULTI



Il 12 marzo 2019 si è svolta, presso l'Università di Lille, la sessione d'esame relativa alla conclusione del percorso Euroformatori promosso dall'Etui.

La sessione accademica presso l'Università francese ha costituito il passaggio finale dei percorsi di formazione che l'Istituto della Ces promuove da alcuni anni insieme all'Università di Lille erogando la certificazione di laurea in Scienze Umane e Sociali – Educazione degli adulti, ai formatori sindacali provenienti da tutta Europa.

I formatori che conseguono il titolo hanno completato con successo un percorso di impegno durato tre anni, con formazioni residenziali, ambiti di applicazione pratica e redazione di un portfolio elettronico.

Dopo Francesco Lauria, che ha completato il percorso nel febbraio 2018, altri due formatori della Cisl hanno concluso con successo il loro percorso: Anna Masiello della First Cisl e Alessandro Vicini della Filca Cisl.

Ad Anna e Alessandro vanno i complimenti della redazione, sicuri che sapranno utilizzare e diffondere le competenze apprese, in particolare sulla formazione sindacale in contesti multiculturali e multilinguistici.

A questo link la presentazione del percorso euroformatori (a cura di Paola Vinciguerra, staff Etui)



<https://www.centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html>

A questi link i portfolio di Francesco Lauria e di Alessandro Vicini.

<http://eurotrainingdiary.blogspot.com/>
www.alessandrovicini.cf



CORSO ETUI PER FORMATORI EUROPEI L'ESPERIENZA DI SUSANNA SALVI

Immaginate una città a voi sconosciuta. Immaginate la pioggia che cade e poi nevicata e poi ... poi voi potete ammirare ciò che vi accade intorno solo dalle finestre di un albergo. Un crocevia di gente nella hall: i piloti e le hostess con le loro piccole valigie, giovani uomini nei loro completi blu, le ragazze con gli eleganti tailleur e... noi.



Già "noi" chi siamo?

Antonio e Susanna cittadini europei con la Cisl sempre nel cuore!

Per noi il 2019 si è aperto a Bruxelles al corso per Formatori Europei organizzato dall'ETUI (European Trade Union Institute) e tenutosi dal 29 gennaio al 2 febbraio 2019.

La Cisl ha sempre creduto e crede ancora che la formazione continua sia uno degli strumenti che il Sindacato ha per sedersi alla tavola rotonda della globalizzazione.

Noi della Cisl abbiamo acquisito nel tempo, attraverso la nostra Scuola di eccellente formazione, sempre maggiori competenze.

Io e Antonio Ingallinesi abbiamo avuto l'onore di rappresentare la Femca e l'SLP al corso di primo livello per Euro Formatori. Ci siamo trovati a Bruxelles nella hall dell'hotel, ci eravamo scritti solo una mail con i rispettivi voli di arrivo. Entriamo in una stanza con luci soffuse, senza musica con 12 persone sedute. Tutte in silenzio, tutte composte! Sembrava una sala deserta! Uno sguardo veloce alla tavola e se il buondì si vede dal mattino... ma abbiamo imparato che ci sono cose che non possono essere cambiate e quelle che invece possiamo cambiare. Ci sediamo vicino alla porta e ad uno ad uno chiediamo a tutti nome e provenienza. Solo dopo abbiamo compreso che tra i commensali c'erano due dei nostri formatori ed oggi tutor: Natalia e Darek. Eravamo in cima ad uno scivolo e ci siamo lanciati. Per noi è stato come rivivere la formazione al Centro Cisl di Fiesole: la "rete di conoscenza" fatta attraverso i gomitolini di lana.

Il disegno del perfetto formatore

Il perfetto formatore che non vede differenze di età, di razza o colore, che deve sempre saper ascoltare anche e soprattutto il suono assordante dei silenzi!

Lavorare in un gruppo multiculturale, in una lingua diversa dalla tua, con una ulteriore barriera, gli interpreti, implica sottoporre la mente ad una grande sollecitazione.

Tutto ciò aiuta a comprendere attraverso il "learning by doing", cioè mentre vengono sperimentate, le diverse angolazioni visive.

Raccontare qualcosa a chi ti sta davanti, implica cercare di guardare con i suoi occhi, mettersi i suoi vestiti e le sue scarpe.

Facile, molto facile a dirsi, ma complicato a farsi.

Abbiamo raccontato come progettiamo i nostri corsi, abbiamo progettato e vissuto una parte di corso, in cui i partecipanti ed osservatori erano gli altri formatori!

Abbiamo appreso cose ovvie, ma non scontate come l'uso dei video: in un contesto multiculturale il video contenente parole deve essere inviato prima agli interpreti per dare loro modo di tradurre in simultanea. L'alternativa è l'uso di video muti!

Noi Formatori, Formatori della Cisl, abbiamo una grande responsabilità.

Se a un bambino chiedi parlare piano, gridando, lui ti guarda con i suoi occhioni lucidi, si gira e continua ad urlare. Noi siamo un esempio vivente.

A Brussels ognuno veniva da uno stato europeo e da una diversa realtà sindacale, ma parlavamo tutti la stessa lingua, quella di chi porta la passione e l'impegno per gli altri dentro il proprio quotidiano lavoro di formatore.

Susanna Salvi
Formatrice SIp Nazionale



CORSO ETUI PER FORMATORI EUROPEI L'ESPERIENZA DI ANTONIO INGALLINESI

Un giorno di fine novembre. Un giorno, come tanti, da trascorrere tra il mio lavoro in azienda, qualche impegno sindacale e il pensiero ai percorsi formativi che devo ancora preparare. Verso metà mattina arriva però una telefonata. E' Nora, la segretaria generale della Femca Nazionale.

Dopo qualche battuta mi dice: "Antonio, il Centro Studi mi segnala una interessante esperienza formativa da fare con l'ETUI a Bruxelles, per diventare Euroformatore di primo livello. Io e la Femca pensiamo che possa essere un percorso di crescita interessante e importante per Te, utile anche alla Federazione. Pensaci su e fammi sapere."

Butto giù il telefono con il cuore che nel frattempo cominciato a battere più velocemente. Penso subito che, dietro questa opportunità, c'è la regia del mio carissimo amico Francesco Lauria, referente ETUI per l'Italia, e formatore del Centro Studi. Tante volte ho sentito raccontare con entusiasmo questa esperienza, a Francesco, Roberta e Alessandro (altri Eutotrainer). Tante volte ho forse sperato che qualcuno mi proponesse di partecipare. Ora quella esperienza così lontana nella mia immaginazione, diventava una concreta opportunità.

Tanti pensieri mi passano per la mente. La consapevolezza che il mio inglese è lungi dall'essere fluente, ma a bilanciare, le esperienze maturate come Formatore anche in percorsi impegnativi. La paura di confrontarmi con realtà e culture che non conosco, ma la consapevolezza di aver lavorato sempre bene in gruppo. La voglia è tanta, ci penso su un solo giorno, e accetto la sfida.

Inizia così il mio impegnativo cammino per diventare un Eurotrainer con l'ETUI.

Scopro nel frattempo, e per fortuna (penso io), anche un'altra formatrice Cisl della Slp Susanna farà la mia stessa esperienza. Tiro un sospiro di sollievo. Non la conosco, ma poco importa. So già che potrò contare in un aiuto o un supporto in caso di necessità.

La prima sera a Bruxelles siamo attesi per la cena. Ci ritroviamo in una sala riservata per noi con un lungo tavolo già apparecchiato. Conto 20 coperti. Le luci sono soffuse. All'inizio una gran silenzio. Ci guardiamo un po' tutti, ma nessuno osa prendere realmente l'iniziativa. Qualche piccolo gruppetto si forma fra connazionali.

Con timidezza comincio a scambiare due parole con le persone che mi stanno accanto. A cena conclusa, tutti velocemente salutano e vanno a riposare.

La mattina successiva inizia finalmente il corso. Ci vuole poco per abbattere le barriere culturali e linguistiche fra tutti. Nel giro di due giorni ci scopriamo un bel gruppo, capace di ascoltare, di proporre, di mettersi in gioco di sperimentare di scherzare e ridere e di lavorare duramente. Le giornate sono impegnative, le energie che devo mettere in campo sono tante, ma l'entusiasmo e la passione compensa tutto.

Cinque giorni, intensi e faticosi ma bellissimi, volano via in meno che non si dica. Mi ritrovo in camera a rimettere le mie cose nella



valigia. Scopro di aver bisogno di una valigia molto più grande. La mia non basta più. Devo portare ora con me un sacco di nuove cose.

Le conoscenze e le competenze che un euroformatore deve avere e che non avevo mai considerato nel mio lavoro quotidiano. Tecniche, metodi, strumenti e attenzioni nuove per favorire l'inclusione, lo scambio delle esperienze, il rispetto delle diversità multiculturali.

Tanti nuovi splendidi amiche e amici, provenienti da 10 paesi diversi, ognuno con una propria caratteristica, con una esperienza professionale e sindacale diversa ma uniti dalla passione ed entusiasmo in quello che fanno e credono.

L'Europa vista con una luce diversa, più bella. L'Europa, la nostra unica casa possibile, il luogo dove dobbiamo impegnarci per superare nel minor tempo possibile le disuguaglianze estendendo i diritti e permettendo l'emancipazione di tutti i cittadini. Un'Europa che ognuno di noi può contribuire a far diventare una casa comune.



CORSO ETUI PER FORMATORI EUROPEI L'ESPERIENZA DI ANTONIO INGALLINESI

Torno a casa sentendomi un po' più cittadino d'Europa, minuscolo, come un piccolo nodo, ma parte di una fitta rete di relazioni, di culture, di storie.

L'Etui, la sua formazione, e le opportunità che offre ad un formatore per il suo sviluppo professionale e per gli strumenti che mette a disposizione.

E infine metto in valigia nuove energie e un rinnovato entusiasmo per un lavoro, quello di formatore, o meglio di Euroformatore, bellissimo, che mi permette di stare con le persone e fra le persone, imparando spesso molto più di quanto forse riesco realmente a trasmettere.

Entriamo adesso in un percorso con l'ETUI che potrebbe portarci a diventare Euroformatori avanzati e poi ancora ad una laurea di primo livello con l'università di Lille in Scienze di formazione. Un percorso sicuramente lungo e difficile, ma sicuramente stimolante e appassionante. Credo di avere già deciso. Arrivederci ETUI, arrivederci Europa, a presto.

Antonio Ingallinesi
Responsabile Formazione Femca Nazionale



WORKSHOP ETUI PER EUROPROGETTISTI BRUXELLES 13-15 FEBBRAIO 2019

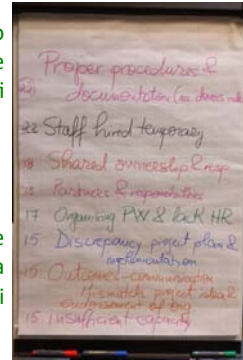
Dal 13 al 15 febbraio scorsi, si è svolto a Bruxelles il workshop per Europrogettisti organizzato dall'ETUI, rivolto a project manager provenienti da confederazioni sindacali nazionali e federazioni di categoria europee designati dalle loro organizzazioni a gestire, appunto, i progetti europei.

Per la CISL e la Fondazione Tarantelli hanno partecipato Ilaria Carlino e Vilma Riolfi.

Il workshop ha rappresentato un'interessante occasione per approfondire, in modo specifico, le linee di finanziamento della Direzione Generale "Occupazione, affari sociali e inclusione" della Commissione Europea rivolte al mondo sindacale e datoriale, soffermandosi, nello specifico, sugli elementi che contribuiscono ad una valutazione positiva dei progetti.



Oltre alle preziose informazioni fornite, la previsione di ampi spazi di confronto tra i partecipanti provenienti da diversi Stati membri dell'Unione e da Paesi candidati all'adesione e le esercitazioni pratiche di progettazione sono stati elementi particolarmente utili e apprezzati dai partecipanti, anche nella prospettiva della creazione di partnership per la presentazione di progetti futuri.



CORSO DI FORMAZIONE SU SINDACATO E INTEGRAZIONE DEI LAVORATORI MIGRANTI A PARIGI

TEN WAYS UNIONS CAN PROMOTE UNDOCUMENTED WORKERS' LABOUR RIGHTS:

1. **Raise awareness** of and **advocate** for undocumented migrants' rights, and that promoting their rights is an essential component of the trade union agenda to advance human rights, equality and labour conditions for all workers, as well as to fight racism and xenophobia.
2. **Secure clear commitment** from the union levels of your union to support undocumented workers' rights.
3. **Show up specific policies** to enable undocumented workers to join your union. **Waive** or offer a reduced fee, and the option to pay by cash. **Recognise** them as workers, regardless of employment status and the type of work, and issue a membership card.
4. **Make it a goal to organise and recruit** undocumented workers. Do outreach activities (e.g. go to places where undocumented migrant work, target hot sectors, distribute leaflets in several languages), hire migrant organisers and promote their representation at all levels of the union.
5. **Offer information and advice** services to migrants, regardless of status or union membership, through tailored services (online) within your union structure.
6. **Provide mediation**, and if this is unsuccessful, **organise collective actions**, including demonstrations, strikes, media campaigns, public pressure and/or support filing of **complaints and legal cases** (individual and collective).
7. **Ensure that undocumented workers' rights are included** in your union's **education and training** programmes, especially for union representation and negotiators.
8. **Include undocumented workers' rights** in your **collective bargaining agenda** and **tripartite dialogue** in order to ensure rapid treatment and prevent abusive practices.
9. **Build common messages** with employers to address laws and policies that require regulation and accountability and other measures that social partners could together with undocumented workers.
10. **Work in partnership** with migrants' rights NGOs and community organisations to exchange resources and expertise, and develop joint campaigns, actions, training and advocacy. They can also help with outreach.

TRADE UNIONS:
Organising and Promoting
Undocumented Migrant Workers' Rights

For more information on assistance or undocumented migrants workers' rights by the trade union please contact:

ETUC & UNDOCUMENTED
Boulevard du Roi Albert II, 5
B-1210 Brussels
Tel: +32 (0)2 2404011
E-mail: etuc@etuc.org
info@unmigrantsrights.eu
www.unmigrantsrights.eu

PICUM
Avenue Louise, 57-63
B-1050 Brussels
Tel: +32 (0)2 2321780
E-mail: info@picum.org
Website: www.picum.org

With support from:
OPEN SOCIETY FOUNDATIONS
ANEMLUM
PICUM
SYNDICAT EUROPEEN TRADE UNION

Si è svolto nel febbraio 2019 a Courcelles (Parigi) il corso di formazione promosso da Cgil Cisl Uil Cgt ed Etui intitolato "Sindacati e integrazione dei migranti: siamo tutti lavoratori!".

A link seguente tutti i materiali del corso di formazione che ha visto, tra l'altro, la presentazione dei progetti europei Labour Int e Union Migrant Net che hanno coinvolto Cisl e Anolf.

<https://www.centrostudi.cisl.it/corsi-europei/457-corso-etui-cgil-cisl-uil-sindacati-e-integrazione-dei-migranti.html>



***EUROPEAN COMMISSION—DG EMPLOYMENT
CALL 2019***



ANALISI CALL VP/2019/002

TITOLO	Information and training measures for workers' organisations
LINEA FINANZIAMENTO	04 03 01 05
ENTE FINANZIATORE	EUROPEAN COMMISSION - Employment, Social Affairs and Inclusion DG
SCADENZA BANDO	6 MAGGIO 2019
DURATA PROGETTO	Tra 12 e 24 mesi
BUDGET TOTALE	Euro 5.183.621
BUDGET CONSIGLIATO PER PROGETTO	Tra 150.000 e i 500.000 euro Cofinanziamento del 10%
PARTENARIATO	<p>Il sole o lead applicant deve essere un'organizzazione sindacale UE mentre i co-applicant, gli affiliated e associated possono essere anche paesi candidati.</p> <p>Le proposte possono essere presentate sia da un sole applicant (solo se si tratta di un'organizzazione di rappresentanza dei lavoratori a livello europeo), o da un lead applicant (organizzazione di rappresentanza dei lavoratori a livello Europeo, nazionale o regionale) per conto di un consorzio in cui ci siano co-applicant e/o affiliated e/o associated.</p> <p>Se il lead applicant non è un'organizzazione a livello europeo, deve essere in consorzio con:</p> <ul style="list-style-type: none"> almeno un'organizzazione di parti sociali di livello europeo almeno un'organizzazione da un paese ammissibile diverso da quello del lead-applicant. <p>Co-applicant, affiliated e associated devono rientrare in una delle seguenti categorie: parti sociali, organizzazioni senza scopo di lucro, università e istituti di ricerca, autorità pubbliche, organizzazioni internazionali.</p> <p>Non è specificato il numero minimo di paesi ma la call specifica che l'azione deve avere un importante dimensione transnazionale</p>
OBIETTIVI GENERALI	Miglioramento delle competenze dei rappresentanti dei lavoratori per la partecipazione al dialogo sociale europeo, una migliore comprensione delle questioni discusse nel dialogo sociale europeo, condivisione di idee/esperienze sul dialogo sociale europeo e miglioramento della capacità delle organizzazioni dei lavoratori.
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>La presente Call ha come obiettivo specifico quello di rafforzare le capacità delle organizzazione sindacali per affrontare a livello UE e transazionale i cambiamenti del mondo del lavoro e le sfide legate al dialogo sociale in particolare : la modernizzazione del mercato del lavoro, la creazione di occupazione e il job matching, la qualità del lavoro, l'anticipazione e preparazione, gestione di cambiamento e ristrutturazione, digitalizzazione dell'economia e della società, la green economy, la flexicurity, la labour mobility, la migrazione, l'occupazione giovanile, la salute e la sicurezza sul lavoro, la modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, la conciliazione del lavoro e della vita familiare, la parità di genere, la lotta alla discriminazione, l'invecchiamento attivo, una vita lavorativa più sana e più lunga, il tema dell' inclusione attiva e il lavoro dignitoso.</p> <p>Le azioni finanziate devono perseguire gli obiettivi e le attività previste dal Dialogo Sociale , compresi quelli previsti nei programmi di lavoro della EU e nei comitati settoriali del dialogo sociale così come quelli che fanno parte della "Dichiarazione della Presidenza del Consiglio della Commissione europea e delle parti sociali Europee A new start for social dialogue" del Giugno 2016, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento del coinvolgimento delle parti sociali nel Semestre Europeo e migliorando il loro contributo al processo decisionale dell'UE.</p> <p>Saranno inoltre particolarmente apprezzate le misure che contribuiscono ad affrontare le sfide occupazionali, sociali ed economiche individuate nel Pilastro Europeo dei Diritti Sociali</p>
ATTIVITA' FINANZIABILI	Conferenze; Seminari; Tavole rotonde; Studi; Ricerche ed Indagini; Pubblicazioni; Corsi di formazione e sviluppo strumenti per la formazione; Creazioni di reti per lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche.



CALL VP/2019/008—LAVORATORI DISTACCATI



Il 26 marzo è stata pubblicata dalla Commissione Europea, D.G. Occupazione, affari sociali e inclusione, la call dedicata a “**Lavoratori distaccati: rafforzare la cooperazione amministrativa e l’accesso alle informazioni**”. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al **13 giugno 2019**.



Di seguito il link alla pagina contenente i relativi materiali:

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=554&furtherCalls=yes>



***LA RICERCA EUROPEA
E LE NEWSLETTER
DELL'ETUI***



NEWSLETTER E REFORMS WATCH : DUE STRUMENTI IMPORTANTI DELL'ETUI

Sono passati 10 anni da quando abbiamo iniziato a inviare la nostra newsletter mensile sulla contrattazione collettiva (<https://www.etui.org/E-Newsletters/Collective-bargaining-newsletter>).

La newsletter fornisce informazioni aggiornate e facilmente accessibili sugli sviluppi della contrattazione collettiva in tutta Europa a professionisti, responsabili politici e ricercatori. Più recentemente, l'ETUI ha introdotto un altro servizio chiamato "Reforms Watch" (<https://www.etui.org/ReformsWatch>) che mira a tenerti informato sulle notizie e le segnalazioni recenti su mercati del lavoro, riforme pensionistiche e scioperi. Un esempio si può trovare nella nuova sezione di questa newsletter.

La newsletter sulla contrattazione collettiva è diventata estremamente popolare nel corso degli anni avendo ora più di 3000 abbonati. È curata da un gruppo di ricerca dell'Istituto di Studi Avanzati del Lavoro di Amsterdam (AIAS) in collaborazione con l'ETUI e include brevi riepiloghi degli sviluppi della contrattazione con collegamenti ad informazioni di base più dettagliate. Al fine di garantire che le informazioni presentate siano il più comprensibili possibile, il team di ricerca AIAS utilizza diverse fonti, tra cui un'indagine settimanale approfondita di tutte le agenzie di stampa internazionali e nazionali e l'uso di una vasta rete di contatti nel movimento sindacale europeo.

L'obiettivo della newsletter sulla contrattazione collettiva è stato quello di facilitare lo scambio di informazioni tra i sindacati e di sostenere la CES e i suoi membri nella contrattazione collettiva. Si occupa sia del risultato sia del processo di negoziazione. Per quanto riguarda i risultati dei negoziati, la newsletter non si concentra solo su questioni basilari come salari e orario di lavoro, ma copre anche gli sviluppi in importanti settori politici come salari minimi, giovani e apprendisti, donne, lavoro precario, salari bassi e fine carriera.

Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org). E' possibile trovare tutti gli articoli precedenti negli archivi online della newsletter sulla contrattazione collettiva online e i temi più recenti nella newsletter sul sito Web ETUI .

Philippe Pochet, direttore generale ETUI



PUBBLICAZIONI ETUI

Integrazione europea sfide in Europa sudorientale

L'ultimo numero della Rivista sul Lavoro e gli Affari Sociali nell'Europa Orientale (SEER) si concentra sulle sfide del processo di integrazione da diverse angolazioni.

Dopo un saggio introduttivo di Christophe Solioz, la riflessione continua con un articolo sull'andamento dei salari e la mancanza di una convergenza salariale nella Regione ed un altro che affronta la questione della migrazione come sfida per i paesi dei Balcani occidentali. Completano il numero due articoli su questioni sociali rilevanti e due recensioni di libri .

Disponibile la traduzione in croato dei manuali per i rappresentanti dei lavoratori

I tre opuscoli sviluppati dall' European Workers' Participation Competence Centre (EWPCC) contenenti informazioni pratiche e utili per i rappresentanti dei lavoratori negli organismi transnazionali di informazione e consultazione, sono stati tradotti in croato.



NOVITÀ IN REFORM WATCH

Italia: il governo ridefinisce l'età pensionabile e lancia un nuovo regime di prestazioni per i lavoratori a basso reddito;

Portogallo: dati aggiornati mostrano un aumento del numero degli scioperi negli ultimi tre anni;

Lussemburgo: con il 2019 arrivano diverse modifiche legislative;

Grecia: dopo la fine del piano di salvataggio, un primo sforzo politico per reintegrare il processo del salario minimo;



NEWSLETTER COLLECTIVE BARGAINING

FEBBRAIO 2019

Europa	<p>Diritto di sciopero nel settore pubblico</p> <p>Impatto dell'accordo sul clima di Parigi sull'occupazione</p> <p>Relazione annuale sulla mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE</p> <p>Contrattazione collettiva in servizi esternalizzati</p> <p>Il Consiglio europeo vorrebbe negare ai lavoratori del servizio pubblico la protezione dell'UE</p>
Austria	<p>Nuovo accordo collettivo per il settore dell'editoria</p> <p>Diritti dei giovani lavorator</p>
Belgio	<p>Sciopero nazionale per retribuzioni migliori</p> <p>Vittoria del sindacato su Ryanair</p>
Bulgaria	<p>Condizioni di lavoro difficili per i lavoratori tessili</p>
Croazia	<p>Fabbrica Same Deutz Fahr Žetelice in sciopero per salari migliori</p>
Cipro	<p>Lavoratori edili in sciopero richiedono la firma dell'accordo collettivo</p>
Repubblica Ceca	<p>Il governo vuole aumentare le pensioni di anzianità</p> <p>Sindacati pronti a combattere contro il licenziamento annunciato del 10% dei lavoratori del settore pubblico</p>
Danimarca	<p>Disuguaglianze nel Paese maggiori di quanto si potrebbe pensare</p>
Estonia	<p>Tasso di disoccupazione di lunga durata più basso degli ultimi 20 anni</p>
Finlandia	<p>La richiesta di aumento delle retribuzioni potrebbe portare a sciopero dei lavoratori marittimi</p>
Francia	<p>Piani per ridurre i benefits per l'occupazione dei gruppi a più alto reddito</p> <p>Gilet Gialli e Foulard Rossi marciano insieme per la prima volta</p> <p>Sciopero a XPO Logistics termina lo stesso giorno con una vittoria dei lavoratori</p>
Germania	<p>Continuano gli scioperi ai Supermercati Real</p> <p>Sciopero per i lavoratori del settore pubblico per richiedere un aumento delle retribuzioni del 6%</p> <p>I giorni di ferie non goduti non possono scadere senza preavviso</p> <p>Lo sciopero Reha Klinik termina con accordo</p> <p>IG Metall organizza una serie di scioperi per richiedere un aumento delle retribuzioni del 6%</p>
Grecia	<p>Interruzioni del lavoro su treni urbano per richiedere la firma del contratto collettivo</p> <p>Il sindacato dei lavoratori delle autorità locali proclama sciopero di 24 ore</p>
Ungheria	<p>La controversia sui licenziamenti porta a sciopero degli amministratori del personale di TESCO</p>



NEWSLETTER COLLECTIVE BARGAINING

FEBBRAIO 2019

Islanda	Il personale alberghiero impegnato ai piani vota in favore dello sciopero
Irlanda	La disputa in corso sui diritti sindacali porta a sciopero per i lavoratori delle ambulanze Le autorità di vigilanza sull'occupazione scioperano per i diritti pensionistici I sindacati sollecitano Irish Ferries a pagare salari dignitosi
Italia	Driver Amazon stanchi per l' alto carico di lavoro Netturbini a Roma minacciano sciopero Manifestazione contro le misure contenute nella legge di stabilità finanziaria presentata dal Governo, organizzata dai Sindacati
Lettonia	Sciopero degli insegnanti in caso il nuovo budget non includa l'aumento dei salari
Liechtenstein	Nessuna discriminazione nelle retribuzioni
Lituania	Relazione della Commissione Europea sullo stato del Paese
Lussemburgo	Donne sottorappresentate nella scienza e nella politica
Malta	Salario minimo al di sotto della media UE
Olanda	Il Sindacato FNV minaccia di portare in tribunale il servizio di consegna di generi alimentari Mesi di agitazioni si concludono con la vittoria dei metalmeccanici La nuova legge sul mercato del lavoro rende più facile licenziare i lavoratori
Norvegia	Rinegoziato l'Inclusive Workplace Agreement (accordo di lavoro inclusivo)
Polonia	Tasso di disoccupazione più basso degli ultimi 10 anni Il governo pagherà una pensione minima alle madri con quattro o più figli
Portogallo	Sciopero nazionale del settore pubblico Il governo cerca di contrastare il traffico di manodopera in agricoltura
Romania	La Federazione degli operatori dei trasporti protesta per l'aumento delle tasse sui carburanti
Serbia	Sicurezza e Salute nel settore edile
Slovacchia	Economia vulnerabile per sviluppo tecnologico
Slovenia	Accordo raggiunto: revocato sciopero dei lavoratori delle Poste
Spagna	Annunciati diversi scioperi per la Giornata Internazionale delle Donne Termina lo sciopero dei tassisti a Madrid Proteste di massa per richiesere pensioni migliori I Sindacati protestano contro il piano dei licenziamenti in Vodafone
Svezia	Aumentano le disparità di reddito



NEWSLETTER COLLECTIVE BARGAINING

FEBBRAIO 2019

Svizzera	I sindacati richiedono assistenza sanitaria a prezzi accessibili Ginevra: addetti alla pulizia dei bagni pubblici in sciopero
Turchia	Vittoria per i lavoratori dell'industria della carta e del legno
UK	I lavoratori scioperano durante il processo sul contratto collettivo dei lavoratori in outsourcing Birmingham: sciopero dei netturbini Manchester: Deliveroo riders in sciopero per retribuzioni più eque Le differenze retributive per il lavoro part time maggiori in Scozia rispetto al resto del Regno Unito



Newsletter
**Formazione, Progettazione,
Ricerca Sindacale Europea**

*Coordinamento e info su corsi Etui e
Rete Europrogettazione Cisl:*
Francesco Lauria - francesco.lauria@cisl.it

Informazioni su bandi e progettazione:
Ilaria Carlino - i.carlino@cisl.it

*Approfondimenti su relazioni industriali
in Europa:*
Vilma Rinolfi - v.rinolfi@cisl.it

Sito centro Studi CISL – attività europee:
www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti.html

Per iscriversi alla Newsletter:

formazione.sindacale@cisl.it

